## «Crisi anche nei trasporti»

## LA CONFARTIGIANATO

AMION che viaggiano mezzi vuoti: pochi ordini, pochi tragitti. Aziende in grande sofferenza, che non chiudono perché per farlo è necessario sostenere enormi costi. In questa situazione di crisi si svuotano le strade ed autostrade. Confartigianato Trasporti denuncia la crisi che sta investendo il comparto dell'autotrasporto: la quantità di merce si sta riducendo significativamente, le imprese fermano i Tir e sospendono il personale, l'indebitamento sale mettendo a rischio di chiusura il 20% delle aziende. Nel 2008 nella regione hanno chiuso in 350, mentre 210 sono le nuove aziende con un calo di 140 ditte e le prime settimane del 2009 non lasciano sperare in una ripresa. In un contesto cosi pesante Confartigianato Trasporti ha organizzato per oggi pomeriggio alle ore 15.30, presso il Centro Direzionale della Confartigianato di Ancona di Via Fioretti 2/a (zona Baraccola) un seminario sulla cooperazione tra imprese di trasporto per creare sinergie e superare questa difficile battaglia. Relatore all'incontro il dr. Leonardo Gentile commercialista e responsabile fiscale della Confartigianato provinciale di Ancona. Lavorare in rete, in gruppo informale, in consorzi o cooperative è infatti una necessità ed una grande opportunità che permette di ridurre i costi di gestione e migliorare la qualità dei servizi offerti alla committenza. L'incontro è una importante occasione per analizzare lo stato di crisi dell'autotrasporto. l'evoluzione delle alleanze fra

imprese che possono permettere anche alle piccole aziende di fronteggiare gravi crisi come quella che l'autotrasporto di merci sta attraversando. L'incontro infine permetterà di conoscere anche le recenti normative che interessano il settore (costi di esercizio, contratti scritti, agevolazioni per il settore....) e le azioni che Confartigianato Trasporti realizzerà per sostenere le imprese di trasporto e di logistica.

SONO a rischio aziende e posti di lavoro. Confartigianato Trasporti ha lanciato anche recentemente il grido di allarme ed ha invitato il ministro Matteoli ad attuare i provvedimenti contenuti nella legge finanziaria ed a sostenere le rivendicazione degli autotrasportatori. In occasione del summit di Confartigianato Trasporti provinciale illustreremo le gravi problematiche del settore e solleciteranno l'introduzione dei contratti di trasporto obbligatori. Da diversi anni a questa parte, secondo Confartigianato Trasporti, il settore dell'autotrasporto sta attraversando una grave crisi che in parte dipende dalla composizione del settore (il 90% formata da microaziende) e dall'altra dagli elevati costi di esercizio, da una concorrenza rovinosa che viene svolta dai vettori esteri e dall'abusivismo e dall'illegalità molto diffusa nel settore. Nelle Marche sono oltre 6.000 le aziende di autotrasporto, 12.000 automezzi e 13.000 addetti, e movimenta il 95% delle merci».

Il segretario Gilberto Gasparoni e il presidente Elvio Mazzocchi